



Bando SIREC | Southern Italy Regeneration Challenge

“Rigenerare spazi. Attivare talenti. Costruire futuro”

Premessa

La **rigenerazione urbana** è oggi una priorità strategica per l'Italia. Non si tratta solo di recuperare edifici e spazi dismessi, ma di costruire città più **sostenibili, inclusive e competitive**. Il nostro Paese è tra i peggiori performer in Europa per **consumo di suolo**: oltre **21.500 kmq** cementificati (8,6% del territorio, contro il 4,2% UE), con un incremento del +10% solo nell'ultimo anno, nonostante il calo demografico. Ciò rende urgente puntare su interventi di **riuso e recupero**, in linea con l'obiettivo europeo e nazionale del **saldo zero di consumo di suolo**.

Il **Mezzogiorno** rappresenta un banco di prova decisivo: qui **oltre 1 milione di cittadini** (13,1% della popolazione urbana) **vive in aree che necessitano di rigenerazione**. Intervenire al Sud significa rispondere a un'esigenza reale e, al contempo, sperimentare **modelli replicabili di trasformazione urbana**, capaci di generare sviluppo e rafforzare la coesione sociale.

Questo impegno è pienamente coerente con le **Politiche di Coesione europee e nazionali**, che destinano al Sud la quota più rilevante delle risorse per l'Italia, al fine di ridurre i divari territoriali e sostenere uno **sviluppo equo e sostenibile**.

In tale quadro strategico, l'iniziativa contribuisce a valorizzare il **capitale umano e progettuale** del territorio, favorendo il protagonismo delle università e di giovani competenze nella definizione di **soluzioni innovative per le comunità locali**.

Tre i pilastri dell'impatto:

- **Economico**: effetto moltiplicatore stimato fino a **due volte** l'investimento iniziale;
- **Occupazionale**: posti di lavoro diretti nei cantieri e nuovi impieghi stabili nei servizi e nelle filiere locali;
- **Sociale**: riduzione delle marginalità, riattivazione di comunità, attrattività territoriale.

Un ruolo cruciale spetta alle **nuove generazioni**: coinvolgere i **300.000 studenti universitari del Sud Italia** significa investire sul capitale umano del Paese, creando una rete di competenze tra istituzioni, accademia, imprese e terzo settore.

La rigenerazione urbana nel Sud è quindi una scelta necessaria e una straordinaria opportunità: migliorare la vita di milioni di cittadini, ridurre le disuguaglianze e avviare un nuovo ciclo di sviluppo sostenibile. Pertanto, **Cassa Depositi e Prestiti** intende promuovere la creazione di **ecosistemi culturali resilienti**, capaci di valorizzare i territori carenti in questo ambito, attraverso il sostegno di iniziative realizzate in collaborazione tra **enti locali, università, istituzioni culturali e associazioni** che siano sostenibili nel tempo e poggino su una visione di lungo periodo.

CON IL PATROCINIO DI:





Soggetti promotori

Il presente Bando è promosso dal **Politecnico di Milano** in collaborazione con **Cassa Depositi e Prestiti (CDP)**.

CDP partecipa all'iniziativa riconoscendo nella rigenerazione urbana una leva di inclusione sociale e valorizzazione dei territori, supportando la generazione di progettualità innovative e sostenibili da parte di giovani competenze. L'iniziativa si inserisce nella missione di CDP di ridurre i divari territoriali e sostenere la coesione sociale attraverso interventi di rigenerazione urbana sostenibile.

La Challenge è validata da un **Comitato Scientifico**, che garantisce coerenza accademica e qualità metodologica del percorso, svolgendo una funzione di supervisione tecnico-scientifica. Il Comitato sarà composto da esperti con competenze rilevanti in ambito urbanistico, economico e territoriale.

Art. 1 – Finalità del Bando

Il Bando è rivolto a **studenti universitari** e **dottorandi** iscritti alle facoltà di **Economia, Architettura e Ingegneria** delle regioni del **Sud Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). L'obiettivo è promuovere **studi di fattibilità tecnico-economica** per **proposte innovative** nel campo della **rigenerazione e valorizzazione urbana e territoriale**, coinvolgendo le competenze accademiche e orientandole verso sfide concrete delle comunità locali.

Le Proposte dovranno concentrarsi nei comuni del Sud Italia, con priorità a quelli caratterizzati da declino demografico, degrado edilizio o sottoposti a particolari fenomeni di fragilità sociale e urbana, trasformando tali criticità in occasioni di sviluppo sostenibile e coesione. Le proposte dovranno introdurre veicoli innovativi di valorizzazione territoriale, progettuali e finanziari, al fine di incrementare l'attrattività dei luoghi, trattenere i giovani talenti e rafforzare la competitività territoriale.

Sarà considerato particolarmente rilevante l'impegno a rafforzare l'innesto di **buone pratiche tra pubblico e privato**: le Proposte dovranno infatti stimolare la collaborazione tra enti locali, università, imprese, terzo settore e comunità, creando reti virtuose capaci di garantire la sostenibilità economica, sociale e ambientale degli interventi. L'obiettivo è favorire un modello tecnico-economico in cui le competenze tecniche si integrano con **strumenti finanziari alternativi**, con il *know-how* imprenditoriale e con le istanze delle comunità locali, generando soluzioni **replicabili** e **scalabili** anche in altri territori del Mezzogiorno.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le Proposte potranno prevedere:

- **Programmi di recupero e riuso** di immobili dismessi (scuole, fabbriche, caserme, spazi pubblici sottoutilizzati);
- **Progetti di innovazione sociale e culturale** legati alla rigenerazione urbana (laboratori creativi, spazi di coworking, hub per imprese giovanili);
- **Percorsi partecipativi** che coinvolgano cittadini, studenti e stakeholder locali nella definizione delle priorità di intervento;
- **Iniziative di rigenerazione urbana integrate con economia circolare e sostenibilità ambientale**, trasformando il degrado in opportunità di crescita condivisa.

CON IL PATROCINIO DI:





Le progettualità proposte dovranno realizzare **sinergie** tra enti locali e istituzioni pubbliche e private del territorio (anche in partnership con realtà nazionali e internazionali), favorendo azioni congiunte tra territori limitrofi ove possibile e auspicabile, per valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico collettivo.

Art. 2 – Geolocalizzazione del Progetto

Le Proposte dovranno prevedere quale luogo di svolgimento dei progetti:

- **Territori** localizzati nelle regioni del **Sud Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), incluse le relative città metropolitane.

In particolare, saranno **privilegiati interventi** localizzati in:

- **quartieri degradati** o soggetti a processi di marginalità sociale;
- **aree urbane** caratterizzate da fragilità socio-economica;
- **edifici dismessi** o **spazi pubblici sottoutilizzati**, da trasformare in poli di innovazione, inclusione e coesione territoriale.

Art. 3 – Durata del Progetto

I progetti oggetto delle Proposte dovranno concludersi entro il mese di settembre 2026.

Art. 4 – Ammissibilità del Soggetto Proponente

I soggetti proponenti capofila dovranno essere **gruppi composti da studenti universitari** iscritti alle facoltà di Economia, Architettura e Ingegneria delle regioni del Sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Ogni gruppo sarà composto da **massimo 5 studenti** e affiancato da **1 o 2 Coordinatori** accademici (**professori/ricercatori universitari**) che svolgeranno il ruolo di capofila dell'iniziativa.

Al fine di garantire la massima efficacia e solidità delle Proposte, gli atenei potranno costituire Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) o altre forme di collaborazione tra università, enti locali, imprese e soggetti del Terzo Settore, finalizzate alla presentazione della Proposta.

Ogni Proposta potrà essere elaborata in collaborazione con i seguenti **soggetti partner**:

- Università e Dipartimenti universitari;
- Enti locali e Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Città Metropolitane, Regioni);
- Enti del Terzo Settore (ETS);
- Associazioni e cooperative sociali o culturali;
- Imprese innovative e startup attive nei settori della rigenerazione, del design urbano, della sostenibilità ambientale e delle tecnologie digitali;
- Fondazioni e soggetti privati impegnati nello sviluppo sociale e territoriale.

Non sono ammissibili al presente Bando le Proposte provenienti da soggetti proponenti che rientrino in una o più delle seguenti condizioni:

CON IL PATROCINIO DI:





- **progetti già finanziati** da bandi nazionali o europei e ancora in corso di svolgimento;
- progetti che **non riguardino i territori** delle regioni del Sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
- progetti presentati da team non conformi nella composizione prevista (max 5 studenti e 1/2 Coordinatori);
- progetti che **non rispettino il principio del saldo zero di consumo di suolo**, privilegiando nuove edificazioni invece del recupero e riuso di patrimonio esistente;
- Proposte prive di un **piano di sostenibilità economica e gestionale** a medio-lungo termine;
- progetti che non garantiscano il rispetto delle **normative vigenti** in materia ambientale, urbanistica e di sicurezza.

Dal momento della registrazione sul Portale dedicato di Impacta (Art. 6) e per tutta la durata di esecuzione del progetto selezionato, il Politecnico, CDP e il Comitato di valutazione (Art. 7) si riservano la facoltà di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti in capo ai soggetti proponenti, anche mediante richiesta di documentazione integrativa.

Art. 5 – Svolgimento del Challenge

Il Challenge si articolerà nelle seguenti fasi:

a. Fase preliminare (16–20 febbraio 2026)

Si svolge nella settimana antecedente al Kick-off (lett. b). In questa fase, gli studenti dei diversi atenei dovranno predisporre una **presentazione in formato PPT** (durata massima 15 minuti) contenente:

- l'analisi delle **condizioni socio-economiche** della città prescelta;
- l'analisi del **mercato immobiliare** (Real Estate) di riferimento;
- la **motivazione della scelta** della città e dell'area/asset/quartiere individuato;
- una **prima definizione degli obiettivi** di rigenerazione urbana.

Gli output di questa fase costituiranno la base per la successiva definizione del **concept progettuale** e per il confronto iniziale durante il Kick-off.

b. Kick-off della Challenge (24 febbraio 2026 – Roma)

Durante la giornata inaugurale saranno presentati:

- **gli obiettivi del Bando** e i **risultati attesi** dell'iniziativa;
- **le presentazioni predisposte dai team** nella fase preliminare, utili a motivare la scelta della città/area oggetto della proposta;
- **gli studi di inquadramento del contesto** (socioeconomico e del mercato immobiliare) elaborati dai team nella fase preliminare;
- **i componenti della Giuria**, che seguiranno l'intero percorso valutativo.

c. Sviluppo dello Studio di Fattibilità (febbraio – settembre 2026)

I team lavoreranno presso le rispettive sedi per la redazione di:

CON IL PATROCINIO DI:





- uno **Studio di fattibilità socio-tecnico-economico** (massimo 50 pagine, formato A4), comprensivo di analisi del contesto, concept progettuale, indicatori di impatto atteso e sostenibilità economica;
- una **presentazione in formato PPT** (durata massima 15 minuti) di sintesi dello Studio.

Sono previste **sessioni di confronto intermedie online** con i Coordinatori universitari e con il Politecnico di Milano; date e modalità saranno comunicate preventivamente ai gruppi partecipanti.

d. Fase Finale: Presentazione e proclamazione team vincitore (ottobre 2026 – Roma)

Tutti i team che avranno **correttamente presentato** lo Studio di fattibilità secondo le modalità e le tempistiche previste dal presente Bando saranno **ammessi all'evento finale**.

Durante l'evento, ciascun gruppo presenterà pubblicamente il proprio lavoro davanti alla **Giuria** e al **Comitato scientifico** (durata max 15 minuti).

Al termine delle presentazioni verrà **proclamato la squadra vincitrice**. CDP potrà inoltre valutare se approfondire alcune delle Proposte presentate, qualora ritenute di potenziale interesse per future iniziative progettuali.

La **data definitiva** e il programma dettagliato dell'evento finale saranno comunicati successivamente, indicativamente nei **primi quindici giorni di ottobre 2026**, in modalità **in presenza a Roma**, salvo diverse esigenze organizzative.

Art. 6 – Modalità e Termini per la Presentazione della Domanda di Partecipazione e Documentazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata attraverso il **Portale dedicato Impacta** ("Portale") al seguente [Link](#), **dalle ore 9:00 del 24 Novembre 2025 alle ore 18:00 del 24 Gennaio 2026**.

Non è ammessa la presentazione di più domande da parte del medesimo team.

A seguito della registrazione sul Portale, il soggetto proponente dovrà compilare la sezione "Anagrafica" per poter procedere alla candidatura. In questa fase non è richiesto il caricamento della Proposta progettuale completa, ma dovranno obbligatoriamente essere inserite le seguenti informazioni:

- **Composizione del team**, con indicazione:
 - dei componenti del team (studenti);
 - dei Coordinatori accademici (professori/ricercatori universitari) e relativo Dipartimento di appartenenza.
- **Università di appartenenza del team**;
- **Indirizzo e-mail del Referente del team**, attraverso il quale saranno inviate tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando. (N.B. Si raccomanda di indicare un indirizzo e-mail presidiato e stabile nel tempo).

CON IL PATROCINIO DI:





- Eventuali partnership, se già individuate, con enti, associazioni, soggetti del Terzo Settore, imprese o altri atenei (non obbligatorie in questa fase);
- Eventuale area o immobile, se già individuato, per la proposta progettuale (non obbligatorio in questa fase);
- Eventuale breve concept progettuale (max 5 righe), descrittivo dell'idea iniziale.

La mancata o non corretta compilazione di tutte le sezioni obbligatorie entro la data di scadenza indicata **comporterà l'inammissibilità della domanda**.

Art. 7 – Criteri di Valutazione e Formazione della Graduatoria

Il Comitato di Valutazione è composto da esperti selezionati sulla base delle competenze tecniche nelle materie oggetto del Bando e dell'indipendenza rispetto ai soggetti proponenti.

A seguito dell'istruttoria preliminare condotta da CDP, con il supporto tecnico-scientifico del Politecnico di Milano, finalizzata ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissione delle Proposte presentate, il Comitato di Valutazione procederà alla valutazione delle Proposte applicando i seguenti **criteri di valutazione**:

A. Fattibilità dell'intervento (35%)

La coerenza e la solidità tecnica, economica, amministrativa e gestionale della Proposta.

B. Potenziale impatto sociale (15%)

La valutazione riguarderà la capacità della Proposta di generare benefici per la comunità locale, con particolare riferimento a:

- **promozione dell'inclusione sociale** e della partecipazione civica;
- **riduzione delle marginalità** e del degrado urbano;
- **valorizzazione del capitale umano e sociale** del territorio;
- contributo allo **sviluppo sostenibile** e al miglioramento della qualità della vita.

Il team dovrà inoltre indicare i principali **KPI** (quantitativi e/o qualitativi) utili a stimare l'**impatto sociale atteso**. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano alcune categorie di indicatori:

- Coinvolgimento della comunità: numero di cittadini coinvolti, stakeholder attivati;
- Rigenerazione urbana: mq di spazi recuperati o riattivati;
- Inclusione e servizi: incremento dell'accessibilità e delle opportunità sociali/culturali;
- Sostenibilità: riduzione del consumo di suolo, miglioramento delle prestazioni ambientali;
- Capitale umano: opportunità formative e occupazionali potenzialmente attivabili.

C. Qualità complessiva della Proposta (50%), tenendo in considerazione:

- impianto progettuale della Proposta;
- tempistica di realizzazione e relativo cronoprogramma;

CON IL PATROCINIO DI:





- conoscenza del contesto territoriale e presidio fisico del luogo oggetto dell'intervento;
- replicabilità in altri contesti del territorio italiano;
- valore aggiunto connesso al soddisfacimento di ulteriori condizioni (es.: parità di genere, sostenibilità ambientale, innovazione, digitalizzazione, coinvolgimento giovanile, ecc.);
- eventuale co-finanziabilità della Proposta;
- collaborazione tra enti locali diversi;
- elementi di sostenibilità economica della Proposta nel medio-lungo periodo.

Il Comitato di Valutazione predisporrà una **graduatoria finale**, corredata da commenti sintetici per ciascuna Proposta. Sulla base di tale graduatoria, acquisiti i pareri tecnici e sentito il parere del **Comitato Scientifico SIREC** e della **Giuria**, CDP esprimerà la **decisione finale**.

Al termine del processo di valutazione, **tutti i soggetti proponenti** riceveranno una comunicazione formale circa l'esito della valutazione delle rispettive Proposte.

La partecipazione al Bando **implica l'accettazione dell'insindacabilità** delle decisioni riguardanti la selezione dei progetti.

Le Proposte ritenute più meritevoli e caratterizzate da un forte grado di innovatività saranno oggetto di un **percorso di approfondimento dedicato**, coordinato dal Competence Center di Rigenerazione Urbana di CDP. Tale percorso potrà prevedere:

- l'analisi tecnica delle Proposte;
- lo studio di possibili meccanismi di reperimento di fondi nazionali ed europei;
- l'attivazione di **collaborazioni e partenariati** tra soggetti pubblici e privati.

L'obiettivo è favorire la **messa a terra** delle Proposte più promettenti, generando interventi concreti di rigenerazione urbana nelle aree del Sud Italia.

L'elenco delle iniziative selezionate sarà reso pubblico **nel mese di ottobre 2026**.

La partecipazione al Bando implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni riguardanti la selezione dei progetti e l'eventuale assegnazione di contributi.

Art. 8 – Privacy e trattamento dei dati personali

La partecipazione al Bando comporta il trattamento dei dati personali dei componenti dei team proponenti, forniti in fase di registrazione e durante l'intero svolgimento del Challenge, tramite il Portale dedicato Impacta ([Link](#)).

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e normativa nazionale applicabile), esclusivamente per finalità connesse alla gestione del Bando, delle attività ad esso collegate e alle eventuali fasi successive di sviluppo delle Proposte selezionate.

CON IL PATROCINIO DI:





La registrazione al Portale comporta l'obbligo per i partecipanti di presa visione e accettazione dell'Informativa Privacy, resa disponibile sul Portale prima dell'invio della domanda. I dati potranno essere trattati dal Politecnico e da CDP e da eventuali soggetti terzi appositamente incaricati per finalità strettamente connesse all'attuazione del Bando.

Art. 9 – Proprietà intellettuale

Il materiale progettuale trasmesso nell'ambito del presente Bando rimane di titolarità dei rispettivi team proponenti. I proponenti concedono a CDP una licenza d'uso gratuita, non esclusiva e non trasferibile, limitata alle attività connesse al Challenge, alle eventuali successive fasi di analisi e valutazione, nonché alla comunicazione istituzionale del progetto.

CDP si impegna a citarne gli autori in caso di utilizzo del materiale a fini di comunicazione o presentazione istituzionale.

La partecipazione al Bando non comporta alcun obbligo per CDP di sviluppare, finanziare o realizzare le Proposte presentate.

Art. 10 – Sponsorizzazioni, budget e contributi

Non è previsto alcun premio economico a favore dei team partecipanti. Eventuali risorse economiche rese disponibili da sponsor o sostenitori del Bando potranno essere utilizzate per la copertura di costi organizzativi, spese di partecipazione dei team e per la realizzazione delle attività previste dal Challenge.

I team potranno, a loro volta, ricercare autonomamente sponsor a supporto della propria partecipazione, nel rispetto delle linee guida fornite sul portale Impacta ([Link](#) - "Sezione Risorse") e dei valori richiamati nel presente Bando.

Qualora vengano erogati contributi economici ai team, gli stessi saranno tenuti a caricare sul Portale Impacta idonea rendicontazione delle spese sostenute. In caso di recesso anticipato dalla Challenge, il Politecnico potrà richiedere la restituzione delle somme eventualmente percepite e non rendicontate o non ammissibili.

Eventuali risorse residue raccolte tramite sponsor potranno, a discrezione insindacabile del Politecnico, essere destinate a forme di premialità non economica, quali percorsi di formazione o opportunità di sviluppo professionale coerenti con il tema della rigenerazione urbana.

Art. 11 – Codice etico, conformità e responsabilità

Le Proposte devono essere in linea con i valori e l'immagine istituzionale del Politecnico e di CDP e conformi alla normativa vigente. Non saranno ammissibili Proposte che presentino contenuti contrari alla legge, al buon costume, lesivi della dignità delle persone, discriminatori o non rispettosi dei principi etici e di responsabilità sociale.

I partecipanti si impegnano a rispettare il Codice Etico di CDP, disponibile sul sito istituzionale, e a garantire comportamenti corretti e trasparenti per l'intera durata dell'iniziativa.

CON IL PATROCINIO DI:





CDP potrà disporre, in qualsiasi fase della Challenge, l'esclusione di team o progetti in caso di violazioni del presente articolo o di comportamenti non conformi ai principi richiamati nel Bando.

Art. 12 – Comunicazioni e chiarimenti

Tutte le comunicazioni relative al presente Bando verranno effettuate tramite il Portale Impacta dedicato ([Link](#) – “Sezione Risorse”) e/o all'indirizzo e-mail indicato dal team proponente in fase di registrazione. Si raccomanda pertanto di indicare un indirizzo e-mail attivo e regolarmente presidiato, poiché sarà utilizzato per le comunicazioni ufficiali e per eventuali richieste di integrazioni documentali.

Eventuali richieste di chiarimento relative al Bando potranno essere formulate esclusivamente tramite il sistema di messaggistica presente sul Portale oppure, se previsto, tramite l'indirizzo e-mail indicato sul Portale stesso. Le risposte fornite avranno valore di comunicazione ufficiale.

Art. 13 – Disposizioni finali

La partecipazione al presente Bando comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel Bando stesso, nonché delle eventuali comunicazioni integrative pubblicate sul Portale.

Il Politecnico si riserva la facoltà di modificare, sospendere o annullare il Bando, in tutto o in parte, qualora circostanze sopravvenute lo rendano necessario, dandone comunicazione attraverso il Portale. In nessun caso tali circostanze potranno costituire motivo di richiesta di indennizzo o risarcimento da parte dei partecipanti.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento, si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.

CON IL PATROCINIO DI:

